



CITTA' DI TORINO

PROP 19571 / 2024

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA NEI PROGRAMMI SCOLASTICI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

PREMESSO CHE

L'Italia è al quartultimo posto tra 39 nazioni analizzate dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) per livello di educazione finanziaria;

Nelle scuole non si insegna educazione finanziaria, materia che è essenziale per fornire ai giovani le competenze necessarie per gestire efficacemente le proprie risorse economiche;

Dal 2025 su indicazione della Legge n. 21 del 5 marzo 2024, c.d. DDL Capitali, l'educazione finanziaria inizierà ad essere inserita come materia nelle scuole. Sarà inserita tra le ore di educazione civica che sono 33 ore per anno;

Una buona conoscenza dei principi economici e finanziari contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di prendere decisioni informate riguardo al risparmio, agli investimenti e alla gestione del denaro;

La crescente complessità del sistema economico e l'accesso diffuso a strumenti finanziari avanzati rendono indispensabile una formazione adeguata sin dalla giovane età;

Diversi studi e ricerche dimostrano che l'educazione finanziaria precoce ha un impatto positivo sulla vita economica degli individui, riducendo il rischio di indebitamento e promuovendo una gestione più sana delle finanze personali;

L'educazione finanziaria è particolarmente fondamentale e rilevante per le donne, che a causa di motivazioni socio-culturali legate a retaggi del passato, hanno avuto meno accesso a questa disciplina nel corso del tempo.

CONSIDERATO CHE

Attualmente, l'educazione finanziaria non è una materia obbligatoria nei programmi scolastici delle

scuole secondarie di primo grado, nonostante l'importanza riconosciuta a livello nazionale e internazionale;

La Commissione Europea e l'OCSE hanno più volte sottolineato l'importanza di promuovere l'educazione finanziaria nelle scuole, come strumento per migliorare il benessere economico e sociale delle future generazioni;

Il prossimo anno l'educazione finanziaria sarà introdotta nelle scuole e sarebbe interessante avviare progetti pilota di collaborazione tra enti privati specializzati nel settore e le scuole torinesi.

RITENUTO CHE

L'introduzione dell'educazione finanziaria nelle scuole secondarie di primo grado contribuirà a colmare una lacuna formativa e a preparare meglio i giovani alle sfide economiche future;

Le scuole secondarie di primo grado rappresentano un periodo formativo cruciale, in cui gli studenti iniziano a sviluppare competenze e consapevolezza utili per la vita adulta;

È responsabilità della Regione e della Città Metropolitana non solo conformarsi alle disposizioni del DDL Capitali per il 2025, ma anche instaurare partnership con enti del settore finanziario e formativo. Queste collaborazioni dovrebbero coinvolgere il corpo docente dei nostri istituti scolastici.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta:

A farsi promotori con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana per incentivare e sostenere l'inserimento dell'educazione finanziaria nei programmi scolastici delle scuole secondarie di primo grado della Città in collaborazione con le istituzioni scolastiche e gli enti competenti;

A richiedere alla Regione e alla Città Metropolitana di sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'educazione finanziaria, coinvolgendole attivamente nei progetti educativi e attraverso campagne di comunicazione.

Torino, 28/06/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo